

DIREZIONE GENERALE

1.6) ASSESTAMENTO DEL PROCESSO DI RIORGANIZZAZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE GENERALE DELL'ATENEO

Il Presidente comunica che il processo di riforma dell'organizzazione dell'Amministrazione Generale, avviato nel 2015, ha risposto sia all'esigenza di effettuare la rotazione dei dirigenti come previsto dalla legge 6 novembre 2012, n. 190 sia di attuare una struttura organizzativa in grado di rispondere in maniera efficace ed efficiente alle attività tecnico-amministrative e istituzionali che l'Università è chiamata ad affrontare quotidianamente.

In una prima fase sono state individuate cinque Direzioni che rappresentano aree di particolare ampiezza e rilevanza strategica e che hanno una piena responsabilità e autonomia gestionale delle Divisioni e Ripartizioni che coordinano.

Conseguentemente sono stati conferiti nuovi incarichi di Capo Divisione e sono stati definiti i Responsabili delle Ripartizioni previste dal nuovo assetto organizzativo.

Dopo i primi mesi di attività, tenuto conto di alcuni principi di compattezza e di gestione dei processi e considerata la necessità di dare concreta attuazione all'organizzazione degli uffici con l'obiettivo di definirne al meglio l'assetto, è stato avviato un processo di aggiornamento degli aspetti organizzativi e delle afferenze del personale alle nuove strutture.

Tale lavoro di assestamento ha interessato in questa fase le 5 Divisioni che figurano nell'Amministrazione Generale, gli uffici di diretta collaborazione del Rettore e quelli posti alle dirette dipendenze del Direttore Generale.

Il modello organizzativo proposto ha portato alla soppressione e/o modifica di alcuni incarichi, alla determinazione di nuove unità organizzative e alla formalizzazione di professionalità e funzioni specialistiche, al fine di mantenere o rendere più efficaci i rapporti di collaborazione e massimizzare i livelli di cooperazione.

La struttura organizzativa viene rappresentata secondo lo schema degli organigrammi, in modo tale da rendere immediata la comprensione dei criteri di assegnazione delle aree di competenza e la logica che ha determinato le relazioni esistenti fra le diverse unità organizzative e i meccanismi di coordinamento all'interno di ciascuna di esse.

IL DIRETTORE GENERALE

IL RETTORE